

# MONTESPIESI

Sped. in abb. postale gr. III/ 70 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 2

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXIV - FEBBRAIO 1993

## QUARESIMA 1993



Quando Montepiesi di Febbraio arriverà nelle case, porterà l'annuncio della Quaresima 1993.

**MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO** saranno infatti **LE CENERI** e l'inizio del tempo quaresimale. La campana grande di San Lorenzo l'annuncerà alla mezzanotte di martedì 23 febbraio.

**QUARESIMA** sarà pensare e preparare la Pasqua del Signore, domenica 11 aprile.

**QUARESIMA** sarà ricordare che la nostra salvezza passa attraverso la croce di Cristo e si compie nella sua risurrezione pasquale: "Cristo morto per i nostri peccati, risorto per la nostra salvezza".

La croce e la pasqua di Cristo, del Figlio di Dio, ci ricordano la nostra dignità di uomini: creature - peccatori fatti figli di Dio a spese del Figlio di Dio, Gesù.

Questa è la cosa più importante del mondo, della storia di ogni uomo, della vita di ogni uomo, della nostra vita.

**QUARESIMA** ci ricorda anche, con un richiamo alla penitenza, che la salvezza operata da Cristo diventerà personale attraverso la nostra croce e la nostra liberazione dal peccato.

## COME VIVERE LA QUARESIMA OGGI

**L**A Chiesa, anche con le riforme del Concilio, non ha abolito la quaresima, né quegli atteggiamenti cristiani che da sempre la caratterizzano: *la preghiera, il digiuno e la carità*. Tre elementi di cui l'uomo ha profondamente bisogno per crescere, per non inselvatichirsi. Essi, infatti, segnano particolarmente la quaresima, il tempo di preparazione che conduce alla Pasqua.

Per questo la Pasqua era l'unica data prevista per celebrare il battesimo e la quaresima si strutturò proprio in funzione di questo evento battesimale. Ecco perché ancora oggi la quaresima è un invito a riprendere tutto il cammino battesimale di conversione che termina con la solenne professione di fede nel corso della veglia pasquale.

- **Preghiera.** Forse per molti il termine "preghiera" richiama solo devoti atteggiamenti individuali, quantità di formule, lunghi momenti passati in ginocchio... Ma la preghiera è prima di tutto dare un po' di spazio a Dio nella nostra vita; è porsi in ascolto della sua Parola, metterci davanti a Lui con tutta sincerità.

Senza questo rapporto verticale tutta la nostra vita si trasforma in un vano agitarsi alla ricerca di qualcosa che non si troverà mai. In questo *tempo forte* la Chiesa prevede le *celebrazioni penitenziali della Parola* che dovrebbero condurre ad un rinnovato bagno battesimale attraverso il sacramento della Penitenza.

Anche la *Via crucis* dovrebbe essere rivista alla luce di queste celebrazioni, affinché la nostra preghiera non

diventi un monologo, ma un autentico confronto con la Parola di Dio.

- **Digiuno e carità.** Il digiuno cristiano non è semplice privazione di cibo, semplice pratica ascetica. È un gesto che permette allo spirito di ritrovare il suo spazio e la sua supremazia. Quello spirito e quell'interiorità che dà la gioia di essere uomini e donne dal cuore grande e ricco. Per questo è opportuno prevedere anche qualche digiuno dalla TV per dare più tempo ai rapporti sociali, alla preghiera, alla meditazione della Parola di Dio in famiglia e nella comunità parrocchiale.

Il digiuno cristiano trova sempre il suo naturale sbocco nella carità. Non si digiuna per fare la dieta, non si rinuncia alla TV, al cinema o al ristorante per risparmiare. Si rinuncia a qualcosa per condividere. Per questo la comunità diocesana o parrocchiale si preoccupa nella quaresima di indire qualche iniziativa di carità, la cosiddetta "Quaresima di carità".

La Chiesa, infatti, non dimentica la Parola di Dio: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, i senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo?» (Isaia 58,6-7). Queste parole non esprimono una scelta facoltativa, ma costituiscono l'essenziale per partecipare alla salvezza di Dio.

Silvano Sirboni



**QUARESIMA 1993****Parrocchia di San Lorenzo****BENEDIZIONI  
DELLE FAMIGLIE**

La benedizione nelle case non è aspersione di locali contro le disgrazie ma è annuncio della gioia pasquale.

**Pasqua è la nostra salvezza** e il segno più caro dell'amore di Dio;

**è ringraziare Dio** nelle proprie case di questo bene che ci vuole;

**è chiedergli perdono** della nostra ingratitudine;

**è invocare che il suo bene**, anche se non meritato, non ci venga mai tolto.

Si propone il calendario delle benedizioni nelle famiglie per questa quaresima. La proposta non è garanzia perchè la fedeltà a questa proposta dipenderà come sempre da tanti altri impegni che restano, o si intrecciano e spesso si sovrappongono.

Quest'anno è sicura la collaborazione di don Roberto; sarà quindi più facile il rispetto del calendario-orario.

Si è cercato di fare le benedizioni nel pomeriggio più possibile; ma non per tutti.

Si prega di leggere in tempo il calendario che segue sia per l'orario come per altre novità nel giro che sarà seguito.

Ricordiamo e ripetiamo: da parte dei sacerdoti la massima disponibilità e il più assoluto rispetto della libertà di tutti.

I sacerdoti passeranno davanti alle case di tutti; entreranno in quelle che troveranno aperte o con evidente segno e invito ad entrare.

**LA BENEDIZIONE**

**I**l nuovo rituale delle benedizioni, edito in latino nel 1984, attende ancora l'edizione italiana. Le premesse in latino a questo libro liturgico aiutano a riscoprire il vero senso della benedizione e a liberarlo da concezioni accumulate nel tempo che tante volte rischiarono di rasentare la magia o la superstizione.

Benedire, nel suo senso etimologico, significa dire bene, parlare bene di qualcuno, lodarlo, ringraziarlo. Un secondo significato è augurare cose buone e favorevoli, invocare il favore di qualcuno e specialmente di Dio su persone e su cose. Di qui si giunge al senso di benedire come consacrare, rendere santo. Ma il senso autentico della benedizione bisogna riscoprirlo nella Bibbia, dove è nata, si è espressa, e continua a rivelarsi ricca e feconda.

Nella Bibbia si trova la benedizione nel suo significato "discendente": Dio, origine e fonte di ogni benedizione, lui solo buono, che ha fatto bene ogni cosa per colmare di benedizioni tutte le sue creature. Lui che nella pienezza dei tempi mandò il suo figlio, e per mezzo di lui benedisse gli uomini con ogni benedizione spirituale. La più grande benedizione del Padre è, infatti, Cristo Signore: a lui si ricollegano, o nella speranza che attende o nella fede che commemora, tutte le benedizioni dell'Antico e Nuovo Testamento. E poi la benedizione "ascendente", nel senso che anche l'uomo benedice Dio: lodandolo e ringraziandolo per tutte le sue opere.

**CALENDARIO DELLE BENEDIZIONI****MESE DI MARZO**

Lunedì	1 ore	9,30 - Caselfava, Caciaioli, Del Vincio, Del Grasso e zona
	"	15,00 - Martignano, Coeli, Zaganella, Tosi, Pellicci e zona
	"	15,30 - via di Fuori, dal n. 45 e via Bagno Santo
Martedì	2 "	9,30 - Santa Vittoria e Foce
	"	15,30 - via Campo dei Fiori
Mercoledì	3 "	9,30 - Moline e Cartiera
	"	15,00 - via Amiata, Oriato, Renaio
	"	15,30 - via Santa Lucia a sinistra
Giovedì	4 "	15,30 - via Santa Lucia a destra
Venerdì	5 "	15,30 - recuperi
Lunedì	8 "	9,30 - via Adige a destra e condominio n. 31
	"	15,00 - via Adige a sinistra, Brenta e Tagliamento
	"	15,30 - via di Fuori, dal n. 59 e via dei Cappuccini
Martedì	9 "	9,30 - via Adige, via Isonzo e condominio n. 33 e n. 35
	"	15,00 - via Piave e Voltorno
	"	15,30 - via di Fuori, a destra e condominio n. 85
Mercoledì	10 "	15,30 - via dei Cappuccini e Sorbo
Giovedì	11 "	15,00 - piazza Togliatti e via Nenni
	"	15,30 - via San Francesco a sinistra
Venerdì	12 "	15,30 - via San Francesco a destra e recuperi
Lunedì	15 "	9,30 - via della Resistenza
	"	15,00 - Via Costituzione
	"	15,30 - via Santa Caterina
Martedì	16 "	15,00 - via San Luigi e via Condotto
Mercoledì	17 "	15,00 - via Europa fino a Malaspesa
	"	15,30 - via della Villa
Giovedì	18 "	15,30 - via Salvo d'Acquisto e Bandini
Venerdì	19 "	15,30 - recuperi
Lunedì	22 "	15,00 - viale Miralaghi a destra
	"	15,30 - via Severini
Martedì	23 "	15,00 - viale Miralaghi a sinistra
	"	15,30 - via Po a destra
Mercoledì	24 "	15,00 - via Lago di Albano e Nemi
	"	15,30 - via Po a sinistra
Giovedì	25 "	15,00 - via Lago di Bolsena e Bracciano
	"	15,30 - via Arno e Tevere
Venerdì	26 "	15,00 - recuperi
Lunedì	29 "	15,00 - via Lago di Montepulciano
	"	15,30 - zona Sant'Alberto e C.T.R.
Martedì	30 "	15,00 - via Lago Trasimeno e Chiusi
	"	15,30 - via Matteotti e Rocca
Mercoledì	31 "	15,00 - via Lago Maggiore
	"	15,30 - corso Garibaldi

**MESE DI APRILE**

Giovedì	1 ore	9,30 - via dei Goti
	"	15,00 - Astrone, Scopeto e Fonte della Regina
	"	15,30 - Piazza Bargagli, via di Fuori e Turismo
Venerdì	2 "	15,00 - via Sant'Angelo
Lunedì	5 "	15,30 - via della Pergola e del Forte
Martedì	6 "	15,30 - via del Mandorlo e del Moro. Recuperi

**CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO**

Domenica 4 aprile:	LE PALME - ore 16 Santa Messa
Lunedì 5 aprile:	Benedizioni: mattino in campagna pomeriggio in paese
Sabato 10 aprile:	Benedizione uova: ore 12
Domenica 11 aprile:	PASQUA - ore 16 Santa Messa



# FESTA DI DON BOSCO

Da quasi 60 anni il 31 gennaio a Sarteano vuol dire festa di don Bosco presso le suore salesiane.

Quest'anno il 31 gennaio era domenica; la celebrazione ufficiale e solenne si è svolta nella chiesa di San Francesco alle 10,30 con la Messa celebrata dal Vescovo.

Durante la celebrazione i cresimandi del prossimo 25 aprile hanno rinnovato la professione di fede davanti al Vescovo e alla comunità che affollava la chiesa come nelle grandi occasioni.

Alla preghiera dei fedeli tutte le classi di catechismo hanno proposto intenzioni e suppliche.

Al termine della S. Messa il vescovo ha consegnato i segni della partecipazione ai "presepi Natale 92" che si celebra per la 30° volta.

Il labaro è andato al presepe degli Scouts.

Cinque targhe particolari alle cinque contrade della giostra del Saracino per i loro cinque grandi presepi; un bel diploma personale ai 120 presepi di famiglia.

Il Presidente della Giostra ha consegnato al Vescovo una bella litografia, come segno di riconoscenza per la sua visita ufficiale ai Presepi fatta il 3 Gennaio. La Chiesa era gremita di fedeli, vicino all'altare facevano spicco le rappresentanze delle Contrade con i loro bei costumi, e il gruppo degli Scouts con la loro tradizionale divisa.

Nel pomeriggio la celebrazione più raccolta ed altrettanto partecipata all'istituto delle suore salesiane.

stituito delle suore salesiane.

Mancava suor Vera, artefice di tante passate feste di don Bosco, ma è stata presente in tutti i momenti della giornata.

Alle 16 è stato recitato il rosario sulla sua tomba; alle 17, nella cappella dell'istituto, don Gino ha celebrato la s. Messa e per suor Vera si è pregato.

Al termine, a nome della suore, Don Priamo ha comunicato quanto è stato raccolto in memoria di suor Vera tra la gente di Sarteano; una bella somma di lire 7.700.000. Quanto avanza dalle spese resterà per manutenzione dell'immobile dell'istituto.

A nome delle suore ha ringraziato di tanta, generosa manifestazione data alle suore e a suor Vera.

A nome della gente di Sarteano ha ringraziato le suore per la loro presenza e il loro servizio che da 62 anni danno particolarmente alla fascia più giovane della nostra comunità;

ha espresso la paura dei sacerdoti per il disastro che sarebbe la mancanza delle salesiane a Sarteano; ha chiesto di ricordare suor Vera pregando che le suore restino tra di noi.

Altrettanto hanno detto Lorenzini Fausto per l'attività sportiva che fa capo alle suore salesiane e che prese corpo per volontà proprio di suor Vera; così Paolo Bucelli per il servizio generoso e prezioso nella scuola materna.

Ai presenti è stato dato un ricordino di suor Vera.

## BILANCIO DI FINE ANNO 1992

### Parrocchia di San Lorenzo

#### Resoconto anagrafico

**Battesimi** 15 (8 m. - 6 f.) e una adulta  
**Cresime** 43 (20 m. - 17 f.) e 6 adulti  
**Prime comunioni** n.27 (12.m e 15 f)  
**Matrimoni** n.13  
**Defunti** 33 (17 m. - 16 f.)  
**Abitanti** c. 2700/2800.

Un anno anagraficamente in movimento ascendente se confrontato col 1991. Sei battesimi in più, 9 matrimoni in più, ma anche cinque decessi in più.

Ancora una volta i morti sono oltre il doppio dei nati.

Al disotto ampiamente della natalità zero. In nove matrimoni in più dicono che la nostra comunità è giovane; sarà una comunità giovane anche fra 10/20 anni?

Dipende dalle famiglie giovani di oggi.

I vuoti saranno sempre più occupati da chi preme di entrare dal terzo mondo e dall'oriente.

II

## RESOCONTO FINANZIARIO

della parrocchia di san Lorenzo presenta in sintesi questi risultati:

**entrate £.48.254.000**  
**uscite £. 50.117.000**  
**con un disavanzo di lire 1.863.000**

Il bilancio in dettaglio è a disposizione in archivio.

Due considerazioni intanto dal disavanzo in atto che, in fondo, non è un gran male, ma è allarme serio:

1° Se dovesse capitare un intervento urgente grosso, o non potremo intervenire per mancanza di mezzi o ci dovremmo caricare di grossi oneri di mutui. Ci sarà chi avrà questo coraggio?

2° Stringono i tempi di dover decidere ed iniziare i lavori del desiderato, necessario centro pastorale di via Europa. Troveremo il coraggio di entrare in un ginepraio di grossi impegni finanziari con questo volume di bilancio così ridotto?

Le domande sono rivolte a tutti perchè non si tratta di beni o interessi personali e privati, ma di problemi, interessi e strutture di tutti, a servizio di tutti.



Il Vescovo in visita ufficiale ai Presepi



# SARTEANO :

A CURA DI  
FRANCO FABRIZI  
E  
CARLO BOLOGNI

## DALLA PREISTORIA AD OGGI

### Personaggi di Sarteano nel 1600

(dalla relazione Gherardini del 17 Novembre 1676)

La relazione Gherardini del 1676 è ricca di notizie sul nostro paese. In questo numero di Montepiesi ci limitiamo a citare ciò che l'Auditore Granduca dice a proposito dei "benestanti", e ciò che si riferisce alle nomine fatte dai priori della comunità.

"..Sono in Sarteano gli infrascritti benestanti: Cap. Brandimarte Fanelli, Sig. Angelo Guelfi, sig. Bartolomeo Goti e fratelli, sig. Scipione Sozzi di Chiusi, sig. Francesco Preziani, sig. Dott. Maria Antonio Sisti, Sig. Bernardo Aggravi, sig. Pietro Fanelli, sig. Dott. Leone Aggravi, sig. Leandro Canestrelli, sig. Luca Stefano Paporoni, sig. Giuseppe Feliciati, Alfier Giuseppe Bendini, sig. Dott. Domenico Fraticelli, Lorenzo Saputi, Pier Luigi Roncaglia, Francesco Rendini, Francesco Maria Bersi, Francesco Saputi, Giovanni Dini, (e inoltre Nobili Senesi: Sig. Consalvo Gabrielli, sig. Orazio Goti, sig. ri eredi del Marchese Cennini, sig. eredi del Cav. Cospi, sig. Niccolò Lottorenghi, sig. Niccolò Campioni, sig. Domenico Scotti, sig. Bernardino Buoninsegni, sig. Niccolò Contucci di Montepulciano...(1)

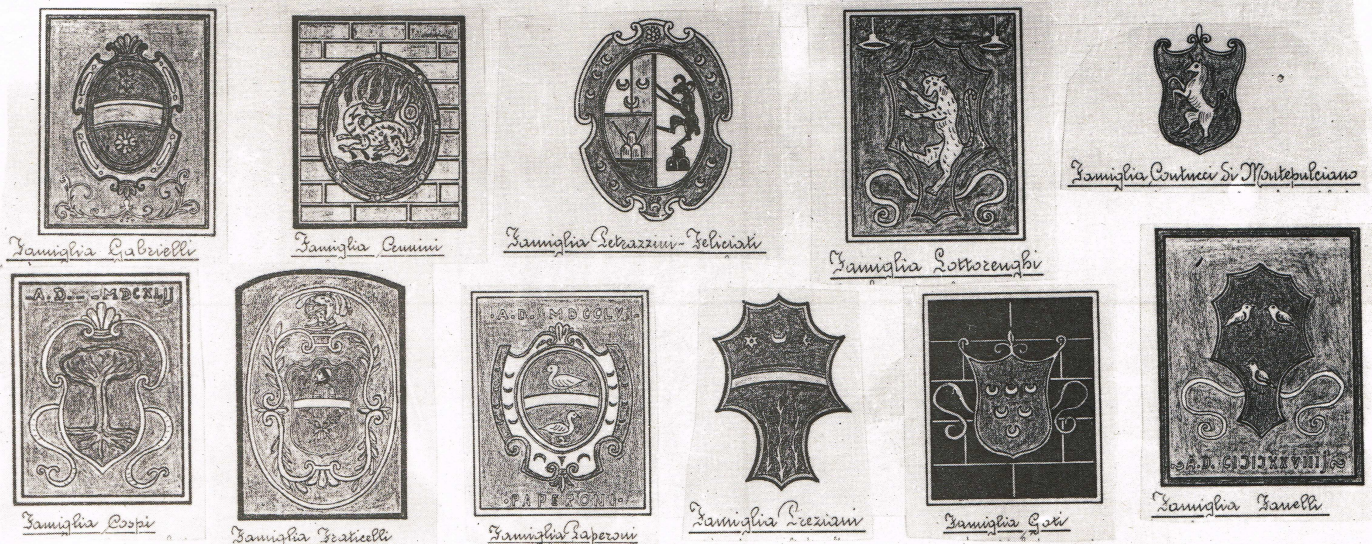
...Eleggono anche i Priori gli infrascritti Officiali (2) della Comunità che durano in carica un anno senza stipendio nessuno: due uomini sopra il peso del pane; due Procuratori dei Pacieri; due aggiustatori di Pesi e Misure che hanno una crazia (3) ciascuno per ogni misura che aggiustano; due deputati sopra le Vetture; due Santesi (4) di San Lorenzo; due Santesi di S. Vittoria; due Santesi di San Martino; due Santesi di S. Maria; due Viari di San Girolamo; due Santesi

di S. Francesco; due Santesi di S. Bartolomeo; due Santesi per la Chiesa del Belriguardo; due Santesi per la Chiesa della Madonna delle Piagge; due Santesi per quella di S. Lucia; due sopra l'Onestà; due Viarii sopra le strade che conducono a Chiusi; due sopra quelle che conducono a Cetona; due sopra a quelle che conducono a Città della Pieve; due Viarii del Corso; due alla Castolaia; due Viarii di Moggiano; due Viarii di S. Mariano; due Viarii di San Felciano; due di S. Maria a Baccaciano; due di Fonte al Condotto; due Viarii al Bagno; due Viarii alle Molina; due Viarii alla Steccata; due Viarii alle Murella; due Viarii sopra la strada di Castiglione del Trinoro; due Viarii di Fonte Pico; due Viarii di Valdorcica; due Viarii alla Fonte al Giudeo; due Viarii di Colle del Cuffia; due Viarii di Caggio; due Viarii di San Bartolomeo; due Viarii al Camporale; due Viarii alla Foce; due Viarii di Salce; due Viarii della Montagna; due Viarii alla Bandita; due Viarii di Coreno; due Viarii della Malaspesa. Ognuno è obbligato a soprintendere ai bisogni della Chiesa e delle strade. . . "

**NOTE:**

- (1) In quanto "benestanti", di ciascuno di essi il Gherardini scrive a lato il capitale presunto in scudi (lo scudo voleva 5 lire)
- (2) Erano persone di fiducia nominati dai Priori per incarichi specifici e speciali
- (3) Moneta di bassa lega e scarso valore (5 quattrini) in uso nel granducato di Toscana soprattutto nel sec. XVI e XVII
- (4) Incaricati per i bisogni delle Chiese, la loro manutenzione ecc.
- (5) Provvedevano alla sorveglianza delle strade, alla loro percorribilità ecc.

### Alcuni stemmi delle principali famiglie del '600 (rielaborazione di Franz Marchi)





# SARTEANO 1993

Il dinamico Presidente dell'Associazione Pro-loco Massimo Basili ha diramato alla stampa un calendario di massima delle principali iniziative di interesse promozionale e turistico del nostro paese, delle quali la Pro-loco è sostenitrice.

Già all'inizio dell'anno, dopo che il corteo dei Re Magi ha chiuso le celebrazioni natalizie con l'omaggio ai Presepi, hanno avuto svolgimento i Venerdì Jazz voluti dalla Nuova Accademia degli Arrischiati, con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale, della stessa Pro-loco, della Società Filarmonica, e dell'APT. I concerti hanno avuto notevole successo di pubblico e di critica, facendo convergere a Sarteano tutti gli appassionati di questo genere musicale da numerosi centri vicini e lontani; per la qualità degli interpreti, si sono interessati all'avvenimento i grandi mezzi della comunicazione sociale (stampa, RAI ecc.) Il debutto dell'Orchestra Nazionale Giovanile e la partecipazione di un musicista famoso come Rava hanno dimo-

strato l'alto livello di questa manifestazione, che in questo periodo invernale è senz'altro fra le maggiori d'Italia.

Dall'8 al 15 Febbraio una folta rappresentanza della Giostra del Saracino ha preso parte al VI corteo storico d'Italia ad Agrigento, riscuotendo unanime consenso dalle centinaia di migliaia di persone che hanno affollato la Valle dei Templi nel quadro della Sagra del Mandorlo in fiore.

In Aprile due grosse manifestazioni ciclistiche: il Giro delle Regioni, prova unica di campionato mondiale per i dilettanti, con traguardo a Sarteano, e una gara di Coppa del mondo di Mountain Bike, organizzata a cura del locale circolo di mountain bike, che già nello scorso Maggio aveva compiuto una notevole impresa, portando dalla Vetta del Monte Cetona alla Città del Vaticano un artistico modellino della monumentale Croce di ferro.

Dal 20 al 23 Maggio saranno presenti a Sarteano oltre cento amici di una cittadina alla periferia di Bam-

berg (Germania), ospiti dei nostri compaesani. A conclusione della loro presenza, la Società Filarmonica e la banda tedesca suoneranno insieme in un concerto che certamente entusiasmerà gli appassionati di questa popolare musica.

Alla fine di Maggio, su iniziativa del Presidente della Pro-loco e del suo Consiglio, si svolgerà la prima edizione di un premio giornalistico in collaborazione del GR1 della RAI.

La Piscina aprirà la sua stagione turistica con notevoli miglioramenti dei suoi impianti, soprattutto per quanto riguarda la bella Cascata e un innovatore centro di idromassaggio.

Nei primi di Giugno si svolgerà la tradizione Festa dell'anziano promossa dal Consiglio Pastorale, alla quale saranno come sempre invitati tutti gli abitanti che hanno superato gli 80 anni di età e che, come si sa, a Sarteano superano il numero di 300.

Nell'estate, la Giostra del Saracino sarà sicuramente l'avvenimento principale della stagione, e su essa graveranno le feste di Contrada.

Oltre alla Giostra, la nostra estate sarà ricca di altri avvenimenti che qui riassumiamo: il Festival Musicale promosso dall'Amministrazione Comunale, la seconda edizione della Mostra dell'Antiquariato che sarà ripetuta una volta al mese fino a Ottobre; il raduno IPA organizzato dal Comitato Valdichiana dei Vigili Urbani; un raduno internazionale di Bande promosso dalla Società Filarmonica in collaborazione con l'Assessorato Provinciale al Turismo; il settembre gastronomico di Sarteano che culminerà nella consegna del premio "il Cuoco d'oro".

Sono allo studio altre iniziative, che dimostrano la vitalità del nostro popolo, che sembra uscire da un torpore troppo a lungo durato.

Fra le celebrazioni a carattere religioso sono segnalate la Festa Patronale della Madonna del Buon Consiglio (26 Aprile) e le processioni dell'"Ecce Homo" (mercoledì santo) e del "Cristo Morto" (venerdì santo) con larga partecipazione popolare e con la presenza degli Incappucciati della Misericordia.

## BENVENUTI !

### Ci prepariamo ad accogliere i nostri amici tedeschi

*Dal 20 al 23 Maggio verranno a Sarteano circa 110 tedeschi. Sono gli amici di Gundelsheim, cittadina alla periferia di Bamberg, la cittadina cioè di cui furono ospiti i nostri compaesani quando, nel Maggio '92, trionfarono al festival musicale di quella città della Baviera.*

*Saranno ospiti nelle nostre famiglie, così come i nostri furono ospiti lì. Quelli che ebbero la fortuna di essere a Bamberg, ricordano quanto squisita fu la loro ospitalità, e certamente Sarteano non vorrà fare brutta figura.*

*Gli amici di Gundelsheim ci hanno chiesto di poter suonare in Chie-*

*sa per accompagnare la Messa domenicale, e di fare un Concerto insieme alla Banda della nostra Società Filarmonica.*

*Sarà una grande occasione di gioiosa festa.*





## CRISI ECONOMICA...

Il progresso, o quello ritenuto tale, sta mettendo ancora vittime a Sarteano. Con l'inizio dell'anno infatti hanno chiuso una diecina di attività commerciali nel nostro paese.

In passato chi cessava la propria attività riusciva con facilità a trovare chi subentrava, ma oggi, con l'avvento della concentrazione di molte di queste attività, per il piccolo non c'è più scampo, anche a causa della pressione burocratica e fiscale che ha contribuito non poco a scoraggiare le piccole attività commerciali e artigianali. L'adeguamento poi alle norme CEE ha portato anche alla chiusura dell'unico Albergo che era in grado "di ricevere un pulman", l'Hotel Giano, e anche questo è un duro colpo alla nostra economia, dopochè fu chiuso l'unico Hotel di II° cat. (sia pure riadattato ad altri importanti servizi sociali utili alla comunità) e dopo le note difficoltà in cui si trovano altri due nostri alberghi, in contrasto con l'aumento del turismo stagionale.

## ... E SCELTE IRRAZIONALI

"LA NAZIONE" e "PRIMAPAGINA" hanno, nei primi di febbraio, messo in evidenza che, di fronte a un calo generale di presenze turistiche nella nostra zona, nel 1992, (Chianciano ha avuto un calo del 3%, Cetona del 20%, S. Casciano dei Bagni del 40% ecc.), Sarteano ha avuto un incremento del 17%.

Sarebbe bene che chi di dovere riflettesse sulla irrazionalità di permettere che si continui a togliere servizi a Sarteano (l'ultimo assurdo è quello della Presidenza della Scuola Media!), e a incrementare il numero delle persone asociali.

## PARLANO DI NOI

Anche quest'anno i calendari della Cassa Rurale e Artigiana di Chiusi hanno "parlato di noi". In uno, di carattere artistico, sono riprodotte alcune opere d'arte della Chiesa di San Martino e di San Francesco; in un altro sono state nuovamente riprodotte belle immagini della nostra Giostra del Saracino. In una pubblicazione molto bella donata per Natale dal Monte dei Paschi ad alcuni suoi clienti, sulle monete della Repubblica di Siena, è riprodotta a tutta pagina la tavola della Madonna della Chiesa di San Lorenzo, capolavoro di Gerolamo Del Pacchia (una delle due tavole della famosa "Annunciazione" recentemente restaurata e ora artisticamente illuminata).

Il Venerdì Jazz ha dato modo di far parlare di noi Radio e stampa: la RAI ne ha parlato più volte. Abbiamo per es. ascoltato Radio 2 alle 20,45 del 9 Gennaio, e il Gazzettino Toscano di Rai 2 alle 12,20 del 22 Gennaio. Un inserto su Repubblica del 27 Gennaio ha provocato diverse telefonate da gente di Roma che voleva notizie non solo dei concerti ma anche del paese.

Numerosi riferimenti interessanti su Sarteano sono sul recente bel libro pubblicato a Siena sui "Calendari Medioevali della Chiesa Senese".

In una pubblicazione del 1875, recentemente donataci e riferita a uno studio su una rara malattia, si legge che il dott. Ottaviano Marchioneschi è chiamato a Sarteano per visitare, consultandosi con il medico condotto del nostro paese dott. P. Piazza (che abitava in Piazza San Martino) una persona ammalata. Egli diagnosticò "miliare essenziale" e la diagnosi fu confermata non solo dal dott. Piazza ma anche da un luminare di Siena: nientemeno che dal Prof. Buresi, Rettore di quella famosa Università. La cosa che ci ha incuriosito è che l'ammalato era il Direttore della Cartiera Civelli di Chiaravalle. La pubblicazione dice testualmente: "la mattina del 14 Aprile del corrente anno 1875 venni invitato a portarmi in una Locanda del paese di Sarteano, presso il sig. J. E. Bernard, Direttore della Cartiera Civelli di Chiaravalle..." Si tenga presente che la Cartiera Civelli di Sarteano fu inaugurata due anni dopo. E' da presumere pertanto che Giuseppe Civelli aveva mandato questo signor Bernard a Sarteano proprio per preparare quell'inaugurazione.

## Quando gli etruschi suonano il jazz...

da "La Repubblica" - WEEKEND  
del 27 gennaio 1993

A seguito di questo articolo sono arrivate anche alcune telefonate di persone che volevano notizie su Sarteano

**V**iaggio in Toscana, seconda puntata. Dopo **Castelnuovo Berardenga** (che, la settimana scorsa, un imperdonabile refuso tipografico ha trasformato in "Catelnuovo") ecco un altro gioiellino: **Sarteano**, la città di Porsenna, re degli Etruschi. Se ne sta fra dolci colline sul contrafforte del Monte Cetona, come fosse un balcone sulla **Val di Chiana**, ad appena sei chilometri dal casello dell'Autosole di Chiusi-Chianciano. Una storia lunga 48 mila anni, come testimoniano i numerosi ritrovamenti dei periodi paleolitico, neolitico, eneolitico prima, ed etrusco e romano dopo. Ed un centro cittadino che tramite i suoi monumenti - le porte **Monalda**, di **Mezzo Umbra**, le chiese di **San Lorenzo**, **San Martino** e di **Santa Vittoria**, il chiostro di **San Francesco**, il convento di **Santa Chiara**, la **Rocca senese**, il **Palazzo comunale** e il **teatro degli Arrischiati** - racconta il resto. Oggi, grazie alle sue fonti e sorgenti, è una città termale piuttosto rinomata e frequentata, tra i primi di aprile e ottobre inoltrato, da mezzo mondo. Ecco perché, tutto sommato,

è questa la stagione migliore per scoprirla. Fino ai primi di febbraio poi c'è un motivo in più per partire: sono i **Venerdì jazz**, animati da orchestre dixieland del calibro della "The original non smoking jazz band" di Stefano Lefèvre, il quartetto di Claudio Fasoli, la tromba di Enrico Rava (*22 gennaio*), la band di Francesco Santucci e Flavio Bolto (*29 gennaio*) e, dulcis in fundo, la prima uscita (*5 febbraio*) dell'Orchestra nazionale giovanile di jazz, costituitasi in novembre a Siena. La rassegna si tiene in un buon ristorante cittadino **La Giara** (viale Europa - tel. 0578/265511), dove con 30 mila lire si possono assaggiare le specialità della zona. Che sono i "pici", una sorta di spaghetti fatti a mano e conditi con il "sugo della nana" (leggi: l'anatra) o, meglio ancora, "all'aglione". Dove dormire? In campagna. Da queste parti quasi tutti fanno agriturismo. Per altre informazioni rivolgersi a Sergio Bologni, presidente della Nuova Accademia degli Arrischiati, che assieme al Comune e alla locale Proloco ha organizzato la rassegna, (tel. 0578/267092, fax 267093).



## TEATRO...ORMAI CI SIAMO?

Fonti autorevoli confermano che i lavori di restauro del Teatro assegnati alle ditte vincitrici delle gare d'asta, di cui ha scritto Montepiesi nel 1992 termineranno entro Aprile. Infatti i lavori in questi mesi sono stati fatti alacrememente, e non con la "fiacca" dei lavori precedenti. . .

Abbiamo visto, poco prima di Natale, scaricare da grossi camions parti dell'impianto di climatizzazione, che renderanno il Teatro confortevole sia d'inverno che d'estate.

Come si sa mancano per ora solo i soldi per l'arredamento.

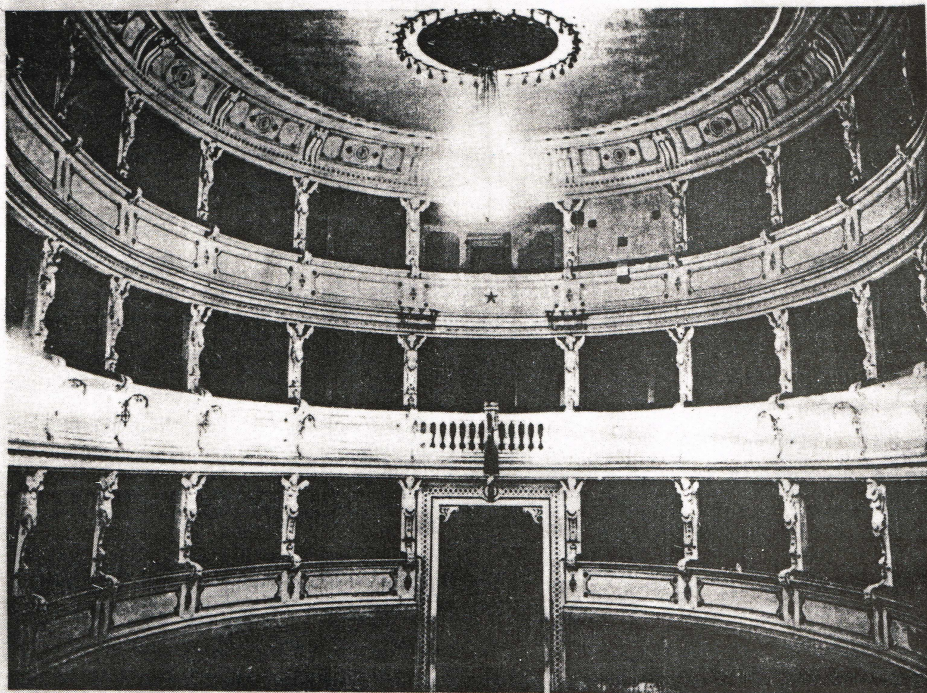
L'ora sospirata dell'inaugurazione è veramente vicina.

In questa avanzata fase di restauro del Teatro, ci sono state chieste notizie sull'antico lampadario. Non siamo stati in grado di fornirle, anche se abbiamo perfino fotografie di quando...c'erano le candele sul proscenio!

L'unica fotografia in nostro possesso, da cui è possibile capire come era il lampadario (di cui ora restano soltanto frammenti) è questa che già pubblicammo in un servizio di Montepiesi, 18 anni fa.

Saremmo grati a chi potesse fornirci altre fotografie o notizie utili.

## IMPORTANZA storica e attuale del nostro TEATRO.



IL TEATRO IERI (1935)

**1731-29 Febbraio-** Nasce l'Accademia degli Arrischianti, come Accademia scientifico-letteraria. Si riunisce in un salone del palazzo Gotti (v. Garibaldi), salone che è tuttora in ottime condizioni, con la caratteristica "orchestra".

**1740-** L'Accademia diventa anche "teatrale" e si sposta nel salone maggiore del palazzo Comunale, dato in uso dalla comunità.

**1774-** 3 Giugno-nasce una controversia su chi deve provvedere a riparare il tetto del Teatro: gli Arrischianti o la comunità? La decisione è demandata alla superiore Magistratura della Città di Genova.

**1775-** 30 Settembre- I "Quattro Conservatori" decidono che spetta alla comunità provvedere alle spese di restaurazione del tetto della stanza del Teatro, poiché l'Accademia degli Arrischianti non ha che il semplice uso.

**1830-** 9 Giugno- Gli Accademici si riuniscono per deliberare su un'ulteriore riparazione del

soffitto del Teatro.

**1859-** 8 Maggio- Nel Teatro è rappresentato "l'Otello" a "beneficio della sottoscrizione per la guerra contro l'Austria." L'incasso è di L.182. La stanza del caffè è affittata per L.60

**1860-** 4 Novembre (cioè dopo il plebiscito, con il quale il Granducato di Toscana cessava di esistere e la Toscana si era unita al Regno d'Italia, mentre restavano da liberare le zone vicine come Città della Pieve ecc..)- Fu recitata la "liberazione di Perugia" (sintomatico al che il titolo) "a beneficio degli emigrati dallo Stato Romano".

**1867-** 28 Agosto- Garibaldi fa nel Teatro un entusiastico discorso.

**1875-** Il Comune concede in uso perpetuo il Teatro all'Accademia. Viene steso il nuovo catasto edilizio-urbano. Nasce una nuova controversia.

**1881-** Due calchetti proprietà Bernardini e

## SCACCHI e BRIDGE

Nei primi di Dicembre è stata inaugurata la nuova sede del Circolo di Scacchi e di Bridge in via Mameli in Chiusi Stazione. Il Circolo, presieduto dal dott. Federico Longobardi, riunisce gli appassionati di questi nobili giochi di tutta la nostra zona.

## Lo Swatch, che passione!

Si potrebbe cominciare a coniare il verbo "io swaccio, tu swacci, lei swaccia..." perchè ormai tutti swacciano da mattina a sera. Tanto più adesso che gli swatches vanno all'asta e realizzano cifre da capogiro come se si trattasse di pezzi di altissimo valore. Pezzi da amatore lo sono diventati subito: c'è infatti chi, come Gianni Bulgari, li ha collezionati fin dal primo momento, quando cioè videro la luce dieci anni fa gli orologi "con il cuore in gola". Così furono battezzati allora. In meno di tre anni hanno conquistato dieci milioni di consumatori. In Italia sono arrivati solo nell'86, ma molti li sfoggiavano già, perchè viaggiando li avevano acquistati negli aeroporti. Alla Swatch piacciono i giovani, ed infatti sponsorizza i forti campioni dello Snowboarding, lo sport che fa volare sulla neve come sulle onde del Pacifico, e così dimostra quanto questi orologi fatti con soli 51 diamanti, messi insieme in una sola operazione, siano resistenti a tutto.

Il Velvet Under Ground, prodotto nell'85 in appena 500 esemplari solo per il mercato americano, come base d'asta è stato valutato tre milioni di lire.

Swassisticamente!



## UN ESEMPLARE DEL FONDO ANTICO

Seguendo la tradizione della decorazione dei manoscritti, gli stampatori dei secoli XVI-XVII ebbero la necessità di corredare le pubblicazioni di pregio con elementi estetici.

L'apparato decorativo, in genere polarizzato nell'ornamento della prima pagina (o frontespizio), che raccoglie tutti gli elementi d'introduzione (autore, contenuto del libro, dedizione, editore e "marca tipografica"), prosegue all'interno con fregi e capitella che, se con l'accorgimento meccanico, perdono la loro caratteristica di unicità, potendo essere riprodotti in varie occasioni, restano comunque esempi notevoli di arte minore.

Ci ripromettiamo pertanto, a cominciare dal presente numero, di divulgare alcuni esemplari esistenti nel fondo antico della biblioteca di San Lorenzo. Il primo è l'opera in latino di *Michele Ghisleri*, romano del clero regolare di San Silvestro sul monte (sic) Quirinale dell'Urbe "Commento sul Cantico dei Cantici di Salomone", secondo le lezioni volgare, ebraica e greche sia dei Settanta sia degli altri antichi interpreti. Stampato a Lione a spese di Antonio Pillehotte, all'insegna della Santissima Trinità nell'anno 1620.

L'emblema posto in calce al frontespizio raffigura un leone araldico, un

cartiglio con la dicitura "de forti dulcedo" il tutto contornato da api. La raffigurazione, se pure ha un riferimento alla città di Lione, è ispirata a un passo biblico. Recandosi Sansone a Timnah squarciò un leoncello che tentava di aggredirlo; ritornato dopo qualche tempo nello stesso luogo trovò nel carcame "uno sciame di api e del miele, prese in mano quel miele e si mise a mangiarlo" (*Giudici, XVI, 8.9*). Più oltre Sansone propose ai parenti della sposa un enigma: "dal mangiatore è uscito del cibo, e dal forte è uscito del dolce" (*de forti egressa est dulcedo: Giudici, XIV, 14*), che può essere interpretato come Sansone, uccidendo il leoncello, uccide la parte inferiore di se stesso e da questa morte ricava il miele simbolo di rigenerazione, di nuova nascita, e rilevante connessione all'Eucarestia.

Il miele, come il latte, è nutrimento del corpo ma, simbolicamente, nutrimento di sapienza; a questo proposito i Proverbi esortano a non voler essere sapienti più di quello che convenga esserlo. "Mangiare troppo miele non è bene, ma scrutare le cose difficili è un onore" (*Proverbi, XXV, 28*). Michele Ghisleri ha desiderato anticipare con quale modestia affrontava l'argomento dal quale ne avrebbe tratto onore.



LVGDVNI,  
imptibus Antonij Pillehotte, sub figr  
Sanctissimæ Trinitatis.

M. D. C. X X.

## ALBERTO DA SARTEANO

Il nostro amico Piero Airaghi, Ispettore Onorario per i Beni Culturali e Ambientali della Provincia di Milano, che più volte ha collaborato a Montepiesi, e che si è offerto di far fare, quando vorremo, un Palio del Saracino da artisti di Rho, ci ha mandato fotocopie di libri e riviste che ci interessano particolarmente.

In questo numero ci limitiamo soltanto a dirvi che nella storia di Brescia è scritto che il grande Ospedale di quella città è dovuto al nostro Alberto da Sarteano.

Il più famoso personaggio della nostra storia dunque non fu soltanto un grande operatore di pace (più volte abbiamo scritto che era chiamato in molti parti d'Italia a sedare discordie), non fu soltanto un grande oratore (ebbe una volta un uditorio di 60.000 persone!), non fu soltanto un grande riformatore (non per niente è una delle "quattro colonne dell'Osservanza", e fu il capo di tutti i Francescani), non fu soltanto un santo uomo di Chiesa, non fu soltanto un diplomatico (come legato Pontificio andò in Medio Oriente e in molte altre parti, fino all'Etiopia) non fu soltanto un grecista e un umanista (ricordiamo la parte da lui avuta per rappacificare Cattolici e Ortodossi al Concilio di Firenze) ma fu anche un costruttore di opere di alto significato sociale.

Dalla

"Guida per i viaggiatori dell'Italia Centrale" (Murray's Handbooks)  
V Edizione - 1861

...leotti, che era anche un collezionista e commerciante di antichità etrusche.

Note più favorevoli erano riservate alle locande di alcuni paesi vicini: "Cetona ha una piccola locanda gestita da Alessandro Davidi. Sarteano ha una locanda molto accogliente gestita dalla Signora Serafina. A Chianciano vi sono due locande, gestite da Faenzi e Sporazzini, con prezzi modici".



# LA NUOVA PISCINA: UNA SPLENDIDA REALTA'

di Franco Fabrizi

Nella prossima estate Sarteano potrà vantare un vero nuovo gioiello di piscina che valorizzerà ancor più le ormai consolidate prerogative delle sue acque correnti, del parco suggestivo e del camping affermatissimo. Tutto merito del Presidente e degli attuali gestori della Società Bagno Santo che, con grande spirito di iniziativa e lungimiranza, hanno rotto gli indugi e dato inizio a giganteschi lavori di rifacimento del complesso della vasca e dei siti circostanti, adottando le soluzioni più moderne e funzionali, tali da trasformare l'impianto in un modello d'avanguardia sicuramente unico nella zona e probabilmente uno dei pochi in tutta Italia. Con i tempi che corrono, quando più che in fare si perde tempo in dire e contraddire, questa iniziativa privata rappresenta, oltre che una fortuna per il paese, una bella lezione di efficienza e coraggio manageriale.

Ma ecco le novità più rimarchevoli:

li:

La vasca verrà rifatta di sana pianta; le dimensioni in larghezza, lunghezza e profondità saranno le stesse ma il fondo e le pareti saranno completamente ricostruite con rigorosi criteri di solidità e stabilità; verranno così eliminate tutte le perdite e le infiltrazioni; il fondo e le pareti saranno poi, anziché verniciati, rivestiti con maioliche speciali per durata, resistenza e adesività. Numerose anche le modifiche rispetto alla struttura del passato: bocche di uscita meglio distribuite, bordo della vasca a livello del piano circostante, cordolo di contorno lungo le pareti interne per la sicurezza dei bagnanti, materiale antiscivolo sofisticato e speciale sui bordi e tutto intorno.

Altra grossa novità sarà la bocca di entrata dell'acqua (la cascata) che verrà rialzata rispetto all'attuale e inserita in una struttura semicircolare con calotta di cristallo, in

modo da potervi entrare sotto, e godere oltre che degli spruzzi, di suggestivi effetti di luce. Il complesso sarà opportunamente illuminato in notturna con ulteriori artistici effetti ottici.

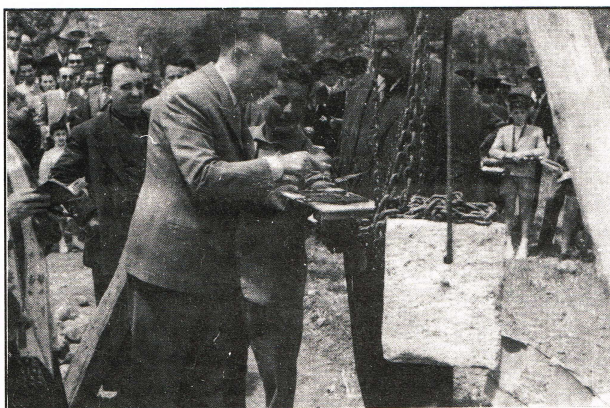
Il solarium verrà interamente ristrutturato e ampliato con una superficie doppia (circa 1200 mq.) rispetto alla superficie liquida mentre le attrezzature saranno ulteriormente incrementate sia in riferimento ai lettini che agli ombrelloni di nuovo tipo molto ampi e fissi.

Altra importante innovazione: nei pressi dell'attuale entrata alle cabine sorgerà un modernissimo im-

(segue a pagina 12)



*Alcune immagini della Cerimonia della prima pietra (1955): Vi si riconoscono l'Arciprete D. Roberto Bersotti, il Sindaco Severini, il Comm. Bellardoni  
A destra il frontespizio del menù della colazione inaugurale, con la data*



S. p. A. "ACQUE RADIOATTIVE DEL BAGNO SANTO DI SARTEANO,"

◆◆◆◆◆

COLAZIONE OFFERTA

a S. E. il PREFETTO di SIENA

ed alle

AUTORITÀ della PROVINCIA

in occasione

della inaugurazione

della PISCINA OLIMPIONICA

e delle

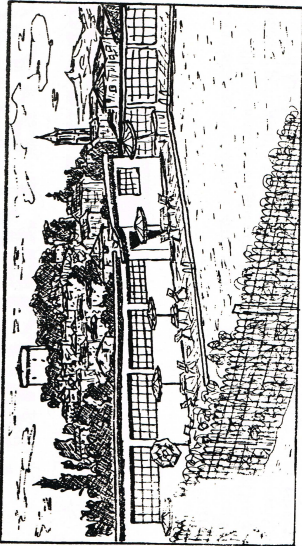
FONTANE DELL' ACQUA DELLA

SORGENTE CANALETTE

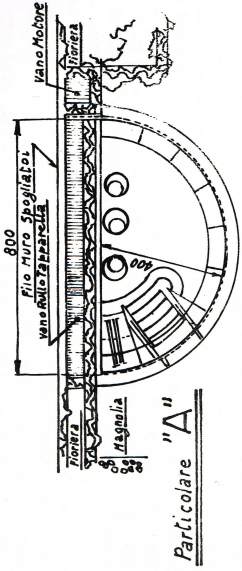
◆◆◆◆◆

*Sarteano, il 19 Giugno 1955*

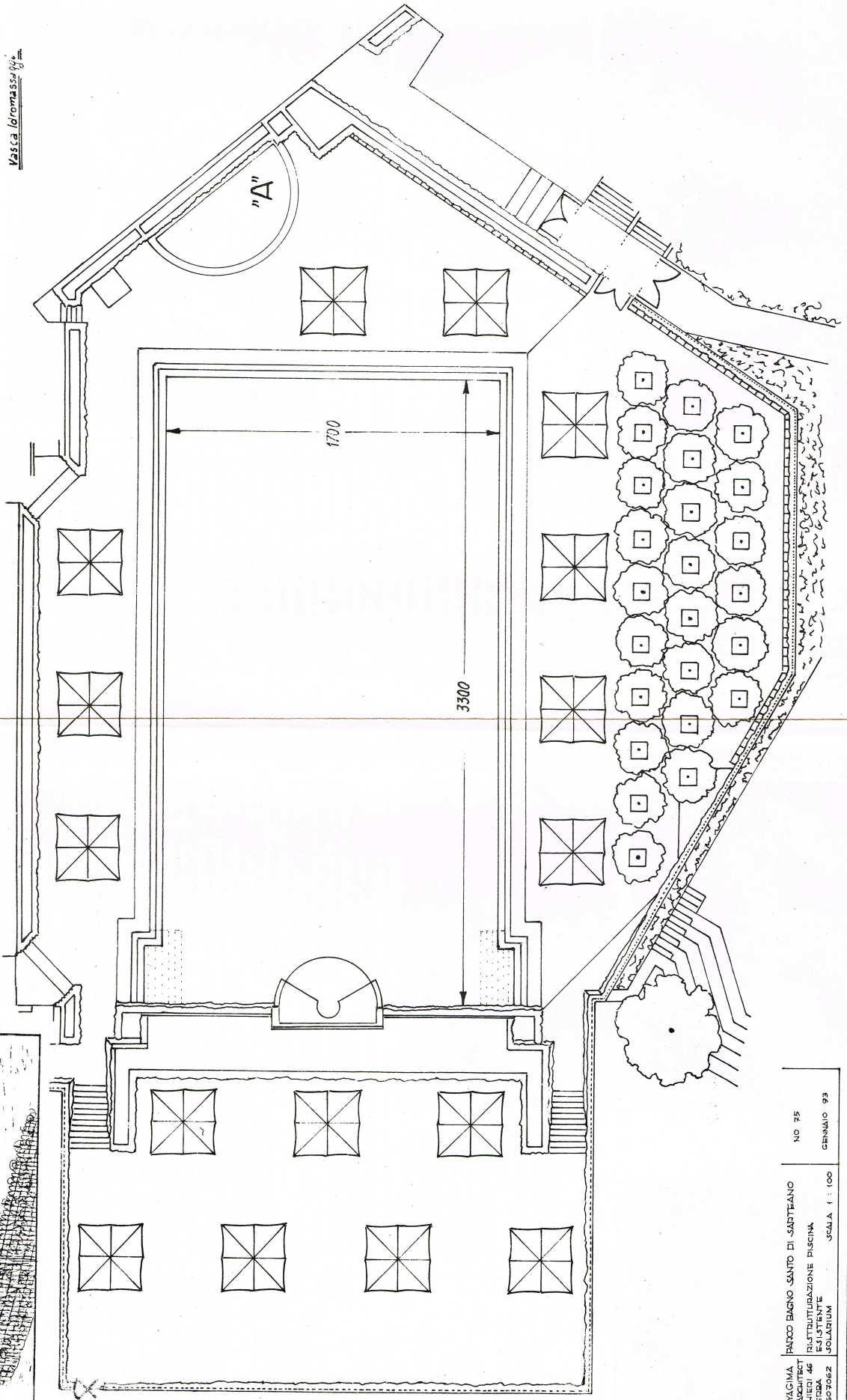




Piscina - Anni 80



Particolare "A"



Vasca Idromassaggio

HARUKI MIYAGAWA  
 LANDSCAPE ARCHITECT  
 VIALE ALCANTARA 46  
 LUGLIO D'ERBA  
 TEL. 031-657062

PADOE BAGNO SANTO DI SARTIENO  
 RIQUALIFICAZIONE PISCINA  
 ESISTENTE  
 POLIURUM

NO 75  
 GENNAIO 93

SCALA 1 : 100



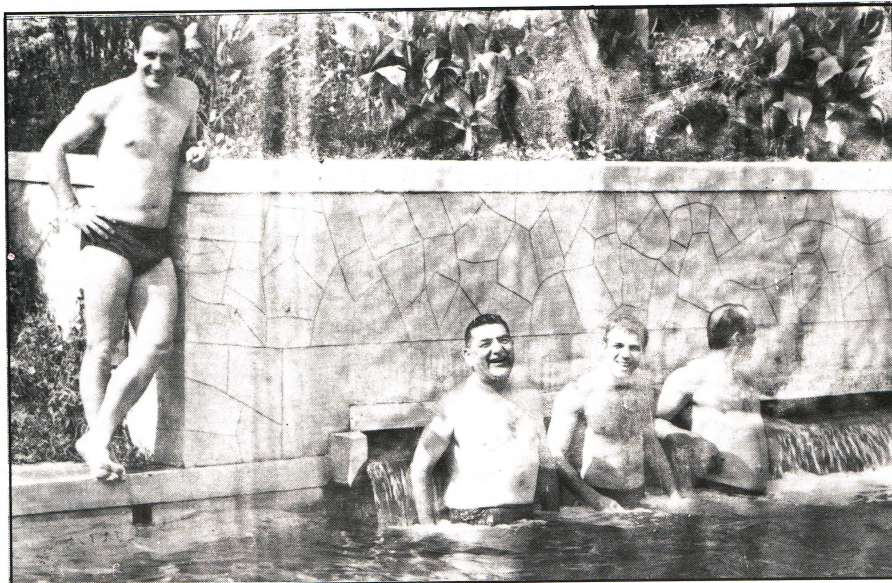
**LA NUOVA PISCINA:***(segue da pagina 9)*

pianto per idromassaggio con acqua più calda; sarà una costruzione a pianta semicircolare che disporrà di 6 posti seduti, 3 in piedi, 1 disteso.

Come si vede è una realizzazione di vasta portata che ricondurrà all'avanguardia gli impianti balneari di Sarteano, come al tempo dei favolosi anni 60 quando la piscina era

frequentata da un'infinità di "VIP" dello spettacolo e dello sport, come si può constatare sfogliando l'albo d'oro pieno di firme e dediche, conservato presso la Direzione.

Spesso abbiamo parlato su Montepiesi sia della storia antica del Bagno Santo, sia della storia più recente quando era molino e vasca al tempo stesso (anni '20-'50) ora proponiamo alcune immagini dell'inaugurazione dell'impianto attuale



Piscina 1962 - Il Comm. Borghi (fondatore della Ignis) con i campioni del mondo Sandro Mazzinghi e Antonio Maspes



(anch'esso ormai "storico") insieme a qualche immagine dei favolosi anni 60 e infine alcune immagini attuali dove, al posto delle belle ragazze, si vede uno sterco, una ruspa e un camion: perchè se finora abbiamo sempre parlato di passato, ora è il momento di parlare di un futuro che auguriamo ottimo.

La "cascata" come era e durante i lavori di ristrutturazione

**CHE TEMPO HA FATTO**

La meteorologia, si sa, è una scienza di moda. Montepiesi se ne è occupato finora saltuariamente, sia citando i proverbi meteorologici locali, frutto della saggezza popolare, sia prendendone spunto per riflessioni varie.

D'ora in poi però Montepiesi si occuperà del problema in tutti i numeri, grazie alla collaborazione di un lettore - il sig. Primo Mazzuoli - che ha una notevole esperienza in proposito e che, avvalendosi di una sia pur modesta stazione (consistente soprattutto in un pluviometro oltre ai soliti barometro e termometro), tiene costantemente "sotto controllo" il tempo che fa a Sarteano.

Per inciso ricordiamo che un professore universitario di Roma - il Prof. Sabino Palmieri dell'Università "la Sapienza" - che a Sarteano, dove risiede saltuariamente - ha impiantato a sua volta una stazione meteorologica, ha scritto una monografia dal titolo "Considerazioni sul clima estivo a Sarteano", dove trae scientificamente la conclusione che il nostro clima è buono, e assai migliore di quello di alcuni noti centri della nostra zona.

Tornando dunque alla collaborazione del sig. Mazzuoli, cominciamo con questo numero a dire che la pioggia caduta a Sarteano nell'Ottobre '92 è stata di mm. 71,8; in Novembre mm. 93 e nei primi otto giorni di Dicembre mm. 121. Dall'8 Dicembre però non cade più pioggia, non potendo prendere in considerazione le brevi pioggerelle di quantità inferiore ai mm. 0,5.

Siamo dunque, in pieno inverno, in un periodo di siccità, che danneggia certamente le colture.

In Febbraio, il 1° la temperatura è scesa a -6, e il giorno 2, giorno in cui sono stati consegnati i dati alla redazione, la temperatura minima è stata di -2. Potrete leggere nel numero di Marzo i dati più significativi del corrente mese di Febbraio.



In risposta a tutti coloro che chiedono delucidazioni circa gli animali randagi pubblichiamo un comunicato ENPA:

### E. N. P. A.

#### ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI DELEGAZIONE DI MONTEPULCIANO

Siamo felici di comunicare che in data 11/11/1989 è stata costituita in Montepulciano, la Delegazione E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) che comprende oltre i soci di questo Comune, anche quelli di Torrita di Siena, Sinalunga, Chianciano, Sarteano, Cetona, Chiusi, S. Casciano Bagni, in attesa di coinvolgere tutti i Comuni facenti parte della U.S.L. 31 Valdichiana.

Se desiderate iscrivervi a questo Ente benefico, potrete farlo tramite il C/C postale n. 10950533, altri soci incaricati del tesseramento ed anche rivolgervi ai seguenti nominativi:

**per Sarteano, Cetona, Chiusi, S. Casciano Bagni:  
Sig.ra EMANUELA BETTI - Tel. 0578/265486**

Inoltre con la compiacenza dell'Amministrazione Comunale, abbiamo attualmente un recapito presso l'Ufficio di Polizia Urbana, il mercoledì e il sabato dalle ore 10 alle ore 12. Sono anche esposte tre bacheche E.N.P.A. per un aggiornamento degli ulteriori futuri sviluppi e con le liste dei cani vaganti catturati dagli operatori U.S.L. a norma di legge e dei nominativi per i cani perduti.

**A Montepulciano: via di Gracciano nel Corso n. 36;  
A Chianciano: Piazza Gramsci;  
A Sarteano: Via Campo Rosso n. 13 Loggiato Clinica Vet. Dr. Gallinella.**

Questo Ente che da cinquant'anni opera per la difesa di tutti gli animali abbandonati è l'unico riconosciuto dallo Stato ed agisce oltre che per mezzo dei suoi soci, anche tramite le proprie guardie zoofile che hanno l'autorità di emettere verbali dai quali potranno scaturire ammende fino alla reclusione nei casi previsti.

Se necessario potrete rivolgervi al Sig. EVANS MENCUCCI (Tel 0578/716689), guardia zoofila nella nostra zona.

Questa delegazione è fiduciosa di ricevere delle adesioni che contribuiscano a concretizzare i fini istituzionali previsti:

- 1) **Proteggere e dare aiuto agli animali in difficoltà;**
- 2) **Di una seria campagna di informazione e sensibilizzazione a tutti i livelli per prevenire soprattutto il frequente inumano abbandono e per il rispetto delle norme igienico sanitarie;**
- 3) **Fondamentalmente di appoggiare in ottemperanza alle urgenti disposizioni legislative e a seguito degli incontri preliminari recentemente intercorsi con i dirigenti U.S.L. 31 ed il coinvolgimento delle amministrazioni comunali dipendenti della U.S.L. stessa, l'allestimento di un canile unificato, che sia un "rifugio" non un lager, per poi riuscire a collocare, quanti più possibile, questi poveri animali presso persone responsabili e degne del loro amore e fedeltà.**

In attesa che questo progetto venga realizzato, proponiamo e chiediamo che sia urgentemente migliorato in tutti i sensi l'attuale precarissimo ricovero di Sarteano, per fronteggiare il vergognoso insostenibile problema contingente.

Augurandoci tanta solidarietà, ringraziamo e salutiamo cordialmente.

Il Presidente  
della Delegazione E.N.P.A.  
di Montepulciano  
(Cav. Uff. Osvaldo Baldi)

#### Quote Sociali anno 1990:

Socio giovanile (età scuola primaria)	L. 10.000
Socio Ordinario	L. 15.000
Socio sostenitore	L. 50.000
Socio benemerito	L. 100.000

## HANNO COLLABORATO

Ceracchini Armando, Laiali Imola, Mancini Ivio, Aggravi Alvaro, Morgantini Marco, Cesaretti Domenico, Marisa Corvi, Sarateanetti Eros, Faleri Rita in m. dei genitori, U. B., Fastelli Piero, Andreini Alberto, Mangiacavalli Belime Jacqueline, Peccatori Lucia, Mugnai Rina, Tamagnini Mario, Nocchi Carlo e Piera, Nocchi Elena, Rosini Romolo Rita, Terrosi Norina, Caciotti Adele, Nocchi Sandra, Pansolli Ugo in m. del padre, Bertini Anna in m. dei genitori e del fratello, Rossi Iselda, fam. Triani Ermelando, Terrosi Giuseppe, Crociani Bonella, Menchicchi Alessio, Burani Quinto, fam. Fallomini, Berbeglia Ilde nel 7° anniversario della scomparsa del marito Dilvo, Zazzeri Mario, Fatighenti Anselmo, Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Bernardini Franca, Morellini Giovanni, Morellini Oriente, Consonni Alessandra, Tistarelli Liliana e Piera, Ciacci Giovanni, fam. Uccellini, Governi Gabriella, Mazzuoli Nazzareno, Faleri Dino, Morgantini Amarino e Lina, Quinti Felici Orlandina, Crociani Roberto, Solinas Natalino, Trabalzini Eugenio, la moglie Nunzia in m. di Anselmo Capra, Aggravi Luigi, Aggravi Costantino, Fastelli Ugo, Bucelli Giovanni, Frati Carlo, Paoletti Alessandro, Pallottai Erina, Pallottai Bruna, Mancini Adolfo, Capocci Renata e fam. Crociani, Fè Emilio, Martini Franca e Angelo per i cari defunti, fam. Tramontano Guerritore in m. dei suoi defunti, Squarcia Giulia, Governi Manola, Fè Idilio, Morgantini Primo, Colavita Antonio, Sallustio Lia, Fatighenti Dino dal Canada, Elini Ernesto, Perugini Linda, Mangiola Silva, Morellini Clelia in m. del marito Emilio, B. U., Fastelli Attilio, fam. Migliaccio, Cioncoloni Brunella, Faleri Marzio e Patrizia, Cioncoloni Mazzetti Pasqua in m. del marito Raffaello, Garosi Ottavio, Fucelli Delfo, Sensani Emilio, Cesaretti Pietro, Morgantini Silvana di Roma, Chechi Chiarino, Rappuoli Italo.

## CALCIO "OLIMPIC"

a cura di Giannetto Del Grasso

### SAN LEO - A.C. OLIMPIC SARTEANO 0-2

Con la squadra che occupa l'ultimo posto in classifica, l'Olimpic coglie la sua seconda vittoria in trasferta pur correndo qualche rischio per via del fuori gioco con il modulo del nuovo allenatore Bartolini che fa sì che il Sarteano giochi più all'attacco ma corre anche pericoli in difesa. Marcatori sono Malandrino e Semplicini.

### A.C. OLIMPIC SARTEANO - ABBADIA MONTEPULCIANO 6-3

Punteggio tennistico per il Sarteano che disputa una bellissima partita divertendo notevolmente il proprio pubblico accorso numeroso per un incontro che è ancora un derby. E' l'Abbadia comunque ad andare in vantaggio, ma la reazione è grande e nel giro di pochi minuti si capovolge nettamente chiudendo il primo tempo per tre reti ad una e un rigore sbagliato. Stessa musica nel secondo tempo anche se gli ospiti si fanno sotto per 4 a 3; ma il Sarteano è vivo e porta a sei le marcature evidenziando un gioco brillante e redditizio. Marcatore principe è Bartoli con 3 poi Palumbo 2 e Chechi 1. Grande prova di squadra dove tutti meritano un applauso.

### MARCIANO DELLA CHIANA - A.C. OLIMPIC SARTEANO 2-1

In trasferta, il Sarteano torna ad essere la solita squadra avulsa e poco combattiva; le premesse per vincere questa gara c'erano tutte: presenza massiccia dei nostri tifosi, superiorità numerica per l'espulsione di un loro

giocatore. L'Olimpic non ne ha saputo approfittare e anzi il Marciano nonostante un giocatore in meno riesce a vincere grazie soprattutto alla grinta e determinazione ciò che è mancato al Sarteano. Gol per il Sarteano di Malandrino.

### A.C. OLIMPIC SARTEANO - U.S. AMBRA 0-0

Contro una squadra che è venuta a Sarteano con l'intento di prendersi almeno un punto (raramente gli ospiti sono stati pericolosi) il Sarteano è cozzato contro una difesa ben disposta che ha concesso pochissimo ai nostri giocatori e raramente siamo riusciti ad impensierire il portiere avversario. Non siamo riusciti a sviluppare un gioco veloce e brillante come nelle precedenti occasioni casalinghe.

### La classifica dopo la 20.ª giornata:

2ª CATEG. GIR. L										
SQUADRE	p.	g.	v.	n.	p.	gf.	gs.	ml.		
Pergine	32	20	13	6	1	40	13	+3		
Sarcascian.	29	20	10	9	1	27	10	0		
P. Toppo	25	20	8	9	3	29	26	-5		
O. Sarteano	24	20	9	6	5	37	25	-6		
Malmantile	23	20	9	5	6	37	28	-8		
Peccaliole	23	20	6	11	3	28	20	-6		
Ambra	23	20	7	9	4	24	19	-7		
Alberoro	22	20	6	10	4	22	17	-8		
Marciano	18	20	5	8	7	26	25	-12		
Rigutino V.	18	20	5	8	7	18	25	-13		
S. Gusmè	17	20	4	9	7	23	28	-14		
La Chianina	17	20	3	11	6	27	33	-13		
Serre	16	20	4	8	8	19	29	-13		
Abbadia	11	20	2	7	11	16	33	-19		
S. Leo	11	20	2	7	11	14	35	-19		
V. Asciano	11	20	3	5	12	10	31	-20		



## Notizie da Don Gino

### PARROCCHIA DI S. MARTINO

Mese di Febbraio 1993

1) Porta blindata in S. Martino.

"Laus Deo et Gratiae Familiae Mancini (C.T.R.)" Dopo molti anni è stata realizzata la porta blindata della Sagrestia della Chiesa di S. Martino per la sicurezza delle preziose ed artistiche opere di grande valore, custodite nell'interno della Chiesa.

Il mio più fervido ringraziamento, a nome anche di tutta la comunità, è per la gentilissima famiglia Mancini ed amici del C.T.R. che abitano da alcuni anni in Sarteano, che hanno accolto la mia preoccupata iniziativa e sponsorizzato "in toto" la spesa ed inoltre la ditta "Galli", i giovani muratori Carlo e Giancarlo e l'amico, sempre disponibile, Ciaccioni.

2) Da diversi mesi, la Campana grande della Chiesa di S. Martino, non si sentiva suonare; l'ispettore tecnico ha riscontrato la rottura del motore; grazie al nostro esperto artigiano ed artista, Fratangelo Rinaldo, con la collaborazione dell'elettricista: Garosi Adriano,

tutto è ritornato regolare.

- 3) Per tutto il mese di gennaio ogni sera alle ore 17,30 presso la Cappella delle Suore Salesiane, è stata celebrata la S. Messa in suffragio della nostra cara direttrice Suor Vera, in segno di graditudine e di ringraziamento per il suo servizio diligente ed impegnativo, che ha svolto in molti anni nella nostra Comunità di Sarteano.
- 4) Il giorno 21 Febbraio c.m. alle ore 11,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino, si sono uniti in matrimonio il Sig. Castagnoli Maile e Marchi Sonia (vigile urbana) alla presenza del Parroco di Prato, del sottoscritto e di molti amici e presenti. Auguri e felicitazioni.
- 5) Come precedentemente annunciato, ricordo ai buoni fedeli, una generosa sottoscrizione ed offerta per l'acquisto del Nuovo Organo per la Chiesa del Signore, rendendo maggiormente viva e solenne la Liturgia festiva, e ricordando la massima del S. Vangelo: tutto ciò, che offriamo a Dio, sarà centuplicato in questa vita terrena e possederemo la vita eterna.

Sarteano, 22. Gennaio 1993

Il Parroco  
(Cervini don Gino)

Riportiamo questo interessante articolo di Don Gino, pubblicato dall'"Araldo Poliziano"

## 450 anni fa nasceva S. Roberto Bellarmino

*Un invito ad approfondire la figura di uno strenuo difensore della fede*

**Ringraziamo** don Gino Cervini per la chiarezza con cui affronta un argomento di particolare significato e di viva attualità.

S. Roberto Bellarmino, vivendo in uno dei momenti più difficili della Chiesa, con il suo profondo sapere e con la sua altissima fede si è levato a difensore della verità. Oggi sulla scia della storia è chiaramente accettabile quanto il suo pensiero fosse vero e come le deviazioni avvenissero dall'altra parte. E' certamente una figura che merita di essere approfondita e rivissuta. L'occasione centenaria è un incentivo per invitare coloro che hanno sensibilità e amore per il vero ad esaltare alcuni aspetti particolari di una vita eccelsa.

Da queste colonne saremo lieti di pubblicare articoli che mettano in risalto la verità.

**La Redazione**

**Nel** ricordare i 450 anni dalla nascita di S. Roberto Bellarmino, eminente cardinale della Chiesa, strenuo difensore della fede ed uno dei maggiori santi della nostra diocesi, propongo di non accontentarci di tre o quattro articoli già pubblicati, ma possibilmente di penetrare in profondità e presentare le sue eccelse virtù,



Ritratto di S. Roberto Bellarmino inciso a Roma da Francesco Villamena ai primi del Seicento

che lo fecero riconoscere santo prima della sua morte. E' vero che la diocesi ed il clero sono molto impegnati in tante iniziative ed attività... ma questa particolare occasione potrebbe coinvolgere laici, educatori, studenti, ecc. (A Sarteano, per esempio, qualche anno fa, per i festeggiamenti del beato Alberto, venne organizzata una

grande manifestazione con autorità, concorsi, pubblicità, ricerche, documentazioni storiche... perfino con la partecipazione di un cardinale). E' pur vero che i santi non hanno bisogno di tutto ciò, ma per molti cristiani queste sono occasioni propizie di grazie per risvegliarli un po' dal loro torpore spirituale e dal loro indif-

ferentismo religioso.

Da parte mia, in queste lunghe serate ed interminabili notti invernali, nel silenzio più profondo, ho programmato uno studio sul "Cardinale Bellarmino". Ho già letto la sua vita, scritta dal padre G. Fuligatti (1524), il terzo volume da "La Controriforma" ed. Garzanti; "Galileo: la sensata esperienza", ed. Banca Toscana, 1988... Da tutto ciò ho dedotto le seguenti conclusioni.

La storia della chiesa nel XVI secolo (Riforma e controriforma) è stata molto impegnativa e lottata, la chiesa addirittura perseguitata, ma in questo periodo sono nate nuove Congregazioni e sono fioriti molti grandi santi. Dalle interminabili dispute sulla predestinazione e sul libero arbitrio scaturiscono sette protestanti di ogni tipo e da ogni nazione, contrastanti anche tra di loro e con la Chiesa cattolica; ma essa, come sempre, si presenta integra, rinnovata e sicura, predicando a tutti l'unica fede e la perfetta carità. Vorrei terminare, a proposito, con questo sillogismo filosofico: "La fede senza la scienza parte alla salvezza. La scienza senza la fede non dà salvezza. La fede e la scienza (come un binario) conducono l'uomo alla perfezione e alla salvezza".

**Don Gino Cervini**



## VITA PARROCCHIALE AZIONE CATTOLICA

*Domenica 24 gennaio, nei locali della Parrocchia di S. Maria della Pace di Chiusi Scalo, si è svolta la Festa della Pace, momento formativo di particolare importanza, organizzato dall'Azione Cattolica. Alla festa hanno preso parte molti giovani (e anche meno giovani) dell'A.C.R. di diversi luoghi della Diocesi, fra cui un cospicuo e vivace gruppo di giovani "acierrini" sartheanesi.*

*La festa è stata bene organizzata e dopo i primi momenti di conoscenza e socializzazione fra i ragazzi, sono stati presentati vari stands, il cui scopo era quello di stimolare la nostra riflessione sulle problematiche della pace. La giornata si è conclusa con la S. Messa celebrata da Mons. Vescovo Alberto Giglioli. Non sono mancati momenti di gioco e attività legati all'iniziativa annuale A.C.R. che hanno meglio evidenziato il tema di quest'anno e cioè la comunicazione e i mass-media.*

*Noi vogliamo sperare che questo*

*incontro non resti solo un ricordo di momenti gioiosi trascorsi insieme, ma che trovi una concreta applicazione nella vita quotidiana. Infatti in una situazione di tensione internazionale, come in quella in cui viviamo, siamo portati a desiderare la pace più che mai. Ma la pace può (e deve) realizzarsi solo se prima si rivela nei nostri cuori, nei nostri pensieri, nelle nostre azioni di tutti i giorni. Come si legge nel testo dell'A.C.R. "Alzati e cammina":*

*"La pace intesa come condizione dell'incontro e frutto di riconciliazione, viene testimoniata come necessaria per ricostruire le comunicazioni spezzate e gli incontri mancati".*

*Concludiamo con un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della festa. L'appuntamento continua ogni sabato, ore 15,00, all'A.C.R.! A presto!*

**La responsabile A.C.R.  
Maria Gori  
e gli Animatori**

## ADESIONE 1993

Domenica 17 Gennaio, durante la celebrazione della S. Messa, nella Chiesa di S. Lorenzo, sono state consegnate le tessere per l'anno associativo di Azione Cattolica 1993. La S. Messa è stata dedicata alla Direttrice scomparsa Suor Vera e a lei abbiamo rimandato i ringraziamenti per ciò che siamo riusciti a realizzare a Sartheano nel campo della suddetta Associazione; ed è stata celebrata dall'Ass. A.C.R. Don Patrizio.

Il numero dei tesserati è arrivato a 25 di cui 10, A.C.R., 10 GIOVANISSIMI e 5 GIOVANI, e se si considera la cifra dell'anno passato dobbiamo essere soddisfatti.

Devo dire che il nostro gruppo sente il bisogno, (lo ripeto ancora), del settore adulti di cui purtroppo non esistono ancora presenze. Rinnovo l'invito quindi ribadendo che il lavoro non manca: rimbocchiamoci le maniche, per essere un vero esempio anche per i nostri ragazzi.

Un saluto fraterno dal Consiglio Parrocchiale di cui riportiamo le cariche 1993.

**MARTINA FRATANGIOLI**

Responsabili A.C.R.: **Maria Gori e Barbara Rossi**  
 Responsabili Giovanissimi: **Sr. Agnese e Martina Fratangioli**  
 Responsabili Giovani: **Don Priamo, Silva Fanciulli, Francesca Favetti**  
 Presidente: **Martina Fratangioli**  
 Ass. Parrocchiale: **Don Priamo**  
 Vice Ass. Parrocchiale: **Sr. Agnese**  
 Segretari: **Gianni Maccari e Lucia Morgantini**  
 Responsabili giochi e attività ricreative: **Sabina Ciavarrini, Chiara Governi, Diana De Maffiis**



VEN. ARCICONFRATERNITA  
DI MISERICORDIA  
53047 - SARTEANO (SIENA)

\*

**CORSO DI FORMAZIONE  
E AGGIORNAMENTO  
PER VOLONTARI  
DELLA MISERICORDIA**

\*

La Misericordia di Sartheano organizza il 7° corso di preparazione per coloro che desiderano accedere per la prima volta all'attività di volontariato affinché effettuino un servizio efficiente e qualificato.

Il corso sarà condotto da Medici Specialisti nelle varie materie e si articolerà in 14 lezioni, della durata di 2 ore ciascuna, il venerdì pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19.

Al termine del Corso sarà consegnato ai partecipanti un attestato di frequenza dopo una verifica con prova pratica di soccorso.

Il Corso, che è gratuito, si svolgerà nel salone delle conferenze di questa Misericordia in Corso Garibaldi n° 65.

L'iscrizione al Corso è aperta a tutte le persone di ambo i sessi che abbiano compiuto il 15° anno di età.

L'inizio del Corso è fissato per il 12 Febbraio 1993. Le iscrizioni sono ammesse anche a corso cominciato, considerato il ritardato arrivo di Montepiesi.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Sartheano Tel. 265502, tutti i giorni feriali, ore 11-12

**IL PROVVEDITORE**  
(Grassi dr. Vincenzo)



# TUTTA LA CITTADINANZA APPLAUDE L'ORIGINALITA' ARTISTICA DEI PRESEPI

**P**er tradizione secolare si fanno i presepi a Natale per ricostruire la scena della nascita di Gesù.

Quindi impegno per rievocare, ricreare, mettere sotto gli occhi, anno dopo anno, l'evento Natale dell'anno zero.

Quest'anno nei presepi delle contrade di Sarteano si è voluto dare molto di più e qualcosa di diverso. C'è stato il tentativo di provocare a pensare al Natale di Gesù e al suo messaggio OGGI; nella storia e nella cronaca dei nostri giorni e nella visita personale di questo Natale 1992.

Presepio allora non più per vedere ma per pensare; dagli occhi far partire un filo di riflessione che si sviluppa dentro e coinvolge anima, pensiero e cuore.

Non più vedere per guardare e godere e giudicare e andarsene, ma per farsi interrogare dentro.

In tutti i presepi, compresi quello degli Scouts e quello della Misericordia, questo filo di provocazione a trasferire dentro la vita il natale di Gesù è perfettamente (o quasi) leggibile.

E' bello e giusto prendere atto che si sta crescendo.

Il "di più e di meglio" programmato anno per anno comincia a muoversi.

E' giusto, perché è pienamente meritato, il ringraziamento alle contrade per questo impegno natalizio.

## SS.MA TRINITÀ

La Contrada ha inteso dare al Presepio questo significato: un messaggio di speranza di libertà. La scena rappresentata è quella di un'ampia caverna, in mezzo al gelo. La Natività è illuminata, sul retro, da



Presepio della S.S. Trinità

Foto Stefanina Casoli



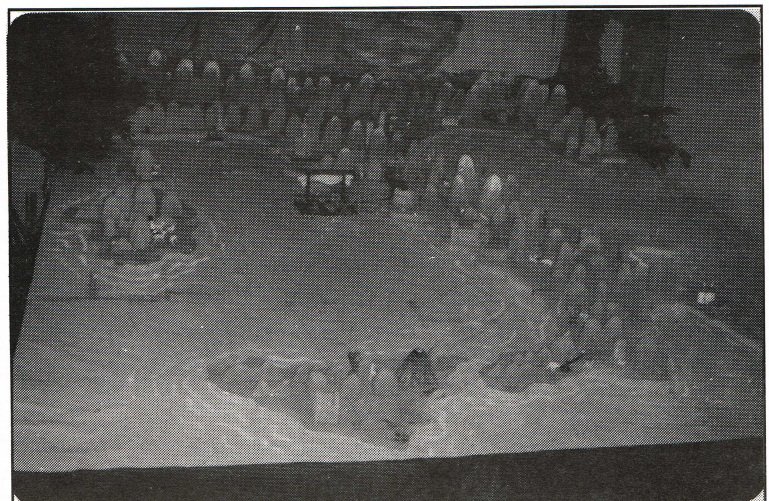
Presepio di San Lorenzo

Foto Carlo Cozzi Lepri



Presepio di San Martino  
Scena della Natività

Foto Stefanina Casoli



Presepio di S. Andrea

Foto Stefanina Casoli





Presepio di San Bartolomeo

Foto Stefanina Casoli



Presepio degli Scouts

Foto Stefanina Casoli



Befana in Contrada

Foto Stefanina Casoli



I Re Magi rendono omaggio ai Presepi

Foto Stefanina Casoli

una luce piccola, che diventa sempre più grande per illuminare il mondo a dare la speranza all'umanità. Da un altro lato una luce grande ma effimera dà una falsa idea della vera luce, perché significa solo il consumismo con cui l'uomo di oggi intenderebbe celebrare il Natale. Il gelo pian piano è vinto dal disgelo, rappresentato anche da acqua che sgocciola lentamente, spacca una pietra e da quella pietra nasce il seme della speranza, che diventa un albero.

#### S. LORENZO

Continuando nella sua tradizione, la Contrada ha ideato un presepio provocatorio. Lo spunto è stato preso dal Vangelo di S. Giovanni "... ma il mondo non lo riconobbe", e mette in rilievo l'indifferenza dell'umanità, anche davanti all'evidenza della luce portata da Gesù. L'uomo accoglie Gesù non solo con l'indifferenza, ma anche facendolo soffrire e morire.

#### SAN MARTINO

In quattro suggestive scene in ambienti separati, nei sotterranei di un antico palazzo, i contradaioi hanno ricordato alla gente la storia della salvezza. Si arriva così alla Natività, dopo aver ammirato la Creazione. Nel paradiso terrestre l'uomo viene meno alla fiducia di Dio ma Dio conferma il suo Amore, annunciando la venuta del Figlio.

#### SAN BARTOLOMEO

Al termine dell'"anno Colombiano" - e forse prendendo lo spunto del fatto che anche Sarteano ha avuto la sua parte nella scoperta dell'America con la testimonianza del suo Beato Alberto - i contradaioi hanno ricordato che gli uomini del "Nuovo Mondo" non sono diversi da quelli delle caravelle, perché tutti sono figli di Dio e fratelli in Gesù Cristo.

#### S. ANDREA

Una musica risorgimentale (la sinfonia del Nabucco suonata dalla Banda di Sarteano) è il biglietto di presentazione di una Natività in un'Italia che rischia nuove divisioni, mentre ai suoi confini la guerra ricorda le insidie della mancanza di unità. Gesù, ci ricorda il messaggio all'ingresso del presepio, è venuto "ut unum sint", cioè affinché si sia una cosa sola.

Anche quest'anno i presepi hanno confermato la loro peculiare caratteristica: il rinnovamento rispetto agli anni precedenti. E non è cosa facile, se si tiene conto che da 11 anni le Contrade realizzano queste opere d'arte, che richiamano un sempre maggior numero di visitatori.

C.B.



## ORA DI PREGHIERA

L'ora di preghiera - adorazione eucaristica sarà il **secondo giovedì di marzo, il giorno 11, alle ore 21 al Suffragio.**

Nel maggio del prossimo anno 1994 si terrà il congresso eucaristico nazionale a Siena.

L'eucarestia è la vita della Chiesa perchè è presenza di Gesù nella vita dei battezzati nel sacramento della comunione.

La presenza di Gesù in questo sacramento non si ferma e riduce alla comunione col suo corpo al culmine della Messa ma è anche sua presenza silenziosa, umile, misteriosa, nascosta e spesso ignorata nelle nostre chiese, nei tabernacoli delle nostre chiese.

Dobbiamo riscoprire, rispettare, onorare questa presenza di Cristo in mezzo alle nostre case; pregarlo ed ascoltarlo, invocarlo ed onorarlo. Per ripartire in questo senso almeno una volta al mese troviamoci insieme a farlo: il secondo giovedì del mese alle ore 21

Chi vuole iniziare questo nucleo di preghiera mensile insieme?

Il Signore lo benedirà.



La preghiera di sua natura è ecumenica: abbraccia il mondo intero, le sue speranze ed i suoi drammi e collega in Dio gli oranti di ogni Paese.

## INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Quest'anno si terranno a **CHIUSI SCALO, nella sala accanto alla chiesa, il venerdì alle ore 21,15**

**IL PRIMO INCONTRO SARA' VENERDI 19 FEBBRAIO**

Saranno trattati da specialisti, alcuni aspetti particolari del matrimonio.

L'aspetto sacramentale, morale e liturgico sarà riservato al parroco nella preparazione prossima al matrimonio.

Il corso non è esclusivo per i fidanzati ma per quanti hanno un progetto di matrimonio cristiano nella loro vita.

Superfluo ricordare che questa preparazione non solo è assolutamente necessaria, ma sarà sempre più obbligatoria salvo rare eccezioni validamente motivate.

## I NOSTRI CATECHISTI

Domenica 10 gennaio sono stati insieme per pregare e programmare il loro lavoro.

In mattinata don Icilio ha loro ricordato e raccomandato la insostituibile, personale comunione - amicizia con Gesù parola - eucarestia - servizio.

Più saranno capaci di accompagnare come esperti i piccoli e i ragazzi a Gesù anzichè indicare loro la strada per cercarlo ed avvicinarlo, più il loro lavoro sarà diverso e migliore.

Nel pomeriggio, dopo avere insieme mangiato al sacco ospiti delle suore salesiane, con molto calore e partecipazione hanno verificato sia il lavoro catechistico come tutto l'aspetto pastorale della comunità.

Era presente nel cuore, nelle parole, negli impegni di tutti suor Vera che aveva tanto gradito ed atteso questa giornata nella casa delle sue suore salesiane.

## CARITAS PARROCCHIALE

### Resoconto 1992

ENTRATE: offerte pervenute	£ 1.586.688
Residuo 1991	£ 583.429
	£ 2.170.117
USCITE:	£ 1.801.621
Residuo in cassa	£ 368.496

## APPUNTAMENTI QUARESIMALI DI MARZO

Ogni venerdì, ore 21, nel salone della Misericordia g.c.: incontri - conversazione sul nuovo

**"CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA"**

E' aperto a tutti: il primo sarà venerdì 5 marzo.

Giovedì 11: ore 21 chiesa del Suffragio: Adorazione eucaristica

Giovedì 25: annunciazione a Maria: una celebrazione in via

Adige alle ore 21

## MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Il consiglio della Filarmonica di Sarteano ha chiesto di spostare la Messa della prima comunione, già programmata per domenica 23 maggio.

In quei giorni saranno a Sarteano la banda e le famiglie della Germania che ospitarono la nostra banda nell'ultimo concorso europeo.

La banda e le famiglie di Sarteano si sentono in dovere di ricambiare la cordiale ospitalità ricevuta e desiderano perciò essere pienamente disponibili per gli ospiti tedeschi in quei giorni.

Non soltanto non si può dire di no a questa richiesta, ma gioiosamente aderiamo perchè tutta Sarteano sia attorno agli ospiti tedeschi.

Perciò LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE sarà **DOMENICA 16 MAGGIO.**



## DROGA: Informare per Prevenire

L'ampiezza del fenomeno droga minaccia di superare le nostre possibilità di arginarla.

L'aspetto della tossicodipendenza si è modificato considerevolmente nel corso degli ultimi anni; oggi la droga si introduce in tutti gli ambienti, ed ora anche qui a Sarteano è presente considerevolmente.

Così la droga bussa ad una porta già largamente aperta, portando con sé una possibilità di "comunicazione", l'ingresso in un universo dove sogno e realtà si confondono e dove si ha la sensazione di diventare diversi.

La droga non rivela al principio la sua propria natura, non si presenta come un'illusione assassina capace di distruggere in poco tempo tutto il potenziale di vita di cui è ricco un adolescente.

Il giovane tossicomane non può immaginare all'inizio, che quello che intravede come sublime non è altro che l'ingresso nel mondo sordido della decadenza umana più grande.

Di fronte a questo fenomeno di degradazione è dovere di tutti prendere coscienza.

Qui a Sarteano, l'unico presidio preparato a prevenire tale fenomeno è la scuola statale "E. REPETTI", che grazie alla sensibilità della preside prof.sa Vanda Massi e dei docenti, i ragazzi durante il programma scolastico vengono educati e correttamente informati per prepararsi a rifiutare messaggi che contrastano il valore della vita. E le famiglie? Ciascuna famiglia è convinta che a lei non tocca; purtroppo quando una famiglia si accorge che il proprio figlio ha iniziato a fare uso di droga è più difficile accettare l'idea che questo sia avvenuto. Il mio consiglio, affettuoso e fraterno, mi suggerisce di esortarvi che quando la scuola organizza una assemblea per i genitori, lasciate qualsiasi impegno sapendo che in quella assemblea si può conoscere come prevenire ed allontanare eventuale rischio.

**Sepe Giuseppe**  
del centro "Inno alla vita"

## UN AIUTO AL TERZO MONDO

Il nostro concittadino Dott. Tullio De Maffutiis, insieme al Dott. G. Ricco, è andato - per iniziativa del Rotary di Chiusi - Chianciano - Montepulciano - a vaccinare i bambini della Costa d'Avorio dal 6 al 13 febbraio. Le spese sono state sostenute dal Rotary zonale, in gemellaggio con un circolo francese e con l'appoggio del Ministero della Sanità della Francia.

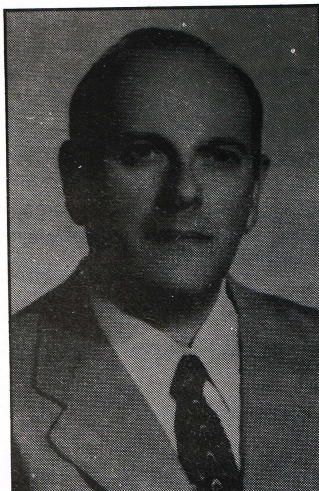
Si tratta di un concreto aiuto per i bambini del terzo mondo, e siamo lieti che un nostro compaesano abbia ancora una volta dimostrato con i fatti la sua generosa disponibilità, pur ben conoscendo i disagi a cui andava incontro.

Contiamo di intervistare il dott. De Maffutiis al suo ritorno, e di dare notizia della sua missione in uno dei prossimi numeri.

## VII Anniversario della scomparsa del Maestro PIETRO TRAMONTANO GUERRITORE

13 - 2 - 1986

13 - 2 - 1993



Sono passati sette anni...  
ma ora tu vivi in pienezza  
quella vita a cui ogni cristiano  
coerente, come te, aspira.

\*

Ringraziamo il Signore per il  
dono meraviglioso della Fede

\*

La mamma, la moglie, la  
figlia, la sorella  
e i parenti tutti

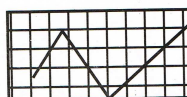
Le famiglie TODARO e FANCIULLI ringraziano tutti quelli che hanno preso parte al loro dolore per la prematura scomparsa del carissimo GAETANO.

\*

Le famiglie ROSSI e POLI ringraziano quanti hanno accompagnato il loro caro congiunto GIULIO alla sua ultima dimora.

La moglie Delia Pansolli con i figli Alessandro e Rosella ricordano il loro caro ALFIERO nel sesto anniversario (15 Febbraio) della scomparsa, con immutato affetto

A dieci anni dalla scomparsa di  
**RAFFAELLO PARRINI**  
la moglie lo ricorda con immutato amore



## STATISTICHE

### MESE DI GENNAIO 1993

- 60° Pollastrini Aldo - Fregoli Ida
- 50° Zazzeri Pasquino - Pizzinelli Genoveffa
- 25° Sini Alessandro - Rosati Enrica
- Matrimoni: Minetti Roberto - Ardenghi Daniela  
Rappuoli Mario - Maccari Maria Teresa
- Morti: Torelli Margherita nei Gargaloni (83)  
Rossi Maria ved. Cioli (94)  
Buoni Giulio (73)  
Suor Vera Maurizi (66)

Immigrati 10

Emigrati 6

Popolazione 4432



## VENERDI JAZZ: un successo eccezionale

La rassegna "Venerdì Jazz" di Sarteano ha compiuto quattro anni e si può affermare che è divenuta uno degli appuntamenti musicali più importanti della nostra zona. Il pubblico ha ormai dimostrato il suo gradimento e il numero delle presenze è andato oltre le aspettative degli organizzatori. La manifestazione è nata dalla passione per la musica di un gruppo di amici che già aveva rimesso in attività la settecentesca Accademia degli Arrischiati (associazione di amanti del teatro e della musica) e che si è lasciato affascinare e coinvolgere dal jazz fino a che è nato il bisogno di far conoscere ed apprezzare questo genere musicale, ritenuto, spesso a torto, difficile e di élite.

Ecco, quindi, con la collaborazione dei centri di Perugia e di Siena la straordinaria possibilità di avere a Sarteano i nomi più grossi del jazz italiano, e se il trombettista Paolo Fresu e il pianista Enrico Pieranunzi si sono esibiti con successo lo scorso anno, anche nel '93 il cartellone non è stato da meno.

L'8 Gennaio per la prima volta ha suonato un gruppo Dixieland, la Original No Smoking Jazz Band con Franco Tolomei alla tromba, Gerardo Gargiulo al trombone, Stefano Lefèvre al clarinetto, Alberto Ricci al piano, Giampiero Ricci al banjo, Piero Piciuccio al contrabbasso, Roberto Ercolani alla batteria. La ONSJB è una formazione amatoriale costituita nel 1985 che ha partecipato a varie trasmissioni televisive e ha collaborato con Renzo Arbore, Lucio Dalla, Pupi Avati, Tony Scott e molti altri. Il Dixieland nacque negli anni '20 nelle regioni meridionali degli States, a sud della linea

## NOZZE DI DIAMANTE



**Ugolino e Angiolina Innocenti** (Foto di Stefanina Casoli)  
spengono le candeline del 60° anno di matrimonio



**Ugolino e Angiolina con i figli,** (Foto di Stefanina Casoli)  
i nipoti e i pronipoti



**Francesco Santucci Quartet**

Foto Studio Trombesi

Mason-Dixon (da cui il nome) ed ebbe il suo centro a New Orleans. Si tratta di una musica molto coinvolgente, solo apparentemente semplice, che il pubblico ha mostrato di gradire in maniera particolare.

Atmosfera completamente diversa il 15 Gennaio con il quartetto del sassofonista Claudio Fasoli. Con lui hanno suonato Roberto Nannetti alla chitarra, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Francesco Petreni alla batteria. Fasoli è ben conosciuto al pubblico che lo ricorda anche in formazioni jazz-rock. I brani sono quasi tutti originali e molto interessanti, mettono in risalto le qualità di Nannetti e Petreni che provengono dall'ambito di Siena Jazz e partecipano come docenti ai corsi di improvvisazione e musica d'insieme. Ottima l'esibizione di Paolino Dalla Porta che si conferma contrabbassista di alto livello.

Sala gremita il 22 Gennaio per il concerto di Enrico Rava con il suo Quartetto. Rava è senza dubbio il jazzman italiano più conosciuto e ricercato a livello internazionale, trombettista versatile, lirico e con grandi capacità di improvvisazione; ha inciso più di sessanta dischi e collaborato con musicisti come John Abercrombie, Michel Petrucciani, Steve Lacy, Miroslav Vitous. Battista Lena alla chitarra si è fatto notare per l'originalità del fraseggio e l'ottimo dialogo con il contrabbassista Enzo Pietropaoli che senza dubbio, in questo momento, è uno dei migliori tra gli italiani. Il giovane batterista Mauro Beggio, che aveva suonato con Rava già all'età di quindici anni, si avvia ad essere un interessante musicista. Grande musica e grande disponibilità degli artisti.

Il 29 Gennaio era di scena il sax di Francesco Santucci con Andrea Beneventano al piano, Marcello Di Leonardo alla batteria, Dario Rosciglione al contrabbasso. Doveva essere presente anche Flavio Boltrò, che insieme a Rava, Tamburini, Mazzon, Ambrosetti è uno dei trombettisti "top" italiani, ma motivi di salute lo hanno trattenuto a Roma. Francesco Santucci dice di sentirsi di casa a "Venerdì Jazz" e difatti è la seconda volta che si esibisce. Molto buona l'intesa tra i musicisti che hanno suonato per quasi tre ore mettendo in evidenza la grande preparazione tecnica.

Gran finale il 5 Febbraio con l'anteprima assoluta dell'Orchestra Giovanile Italiana di Jazz diretta dai maestri Giancarlo Gazzani e Bruno Tommaso. L'orchestra è composta da cinque trombe, tre tromboni, due clarinetti, sei sassofoni, due chitarre, due pianoforti, due contrabbassi, due batterie. Questi ventiquattro giovani hanno partecipato ai corsi per musicista esecutore-compositore di musica jazz organizzati dalla Regione Toscana, con l'Associazione Siena Jazz e il contributo della Comunità Europea. I partecipanti sono preparati al lavoro in orchestra e sono abilitati a scrivere per qualunque organico e secondo tecniche e stili diversi. Concerto molto bello e interessante con le nuove leve del jazz italiano.

"Venerdì Jazz" deve la sua buona riuscita oltre che alla Nuova Accademia del Arrischiati, al Comune di Sarteano, alla Pro-loco, all'Azienda di Promozione Turistica "Valdichiana", alla Società Filarmonica e a tutti gli sponsor che hanno gentilmente collaborato. Nonostante gli immancabili problemi economici la manifestazione è costantemente cresciuta e ci auguriamo di poter tornare ad ascoltare e a commentare la buona musica di "Venerdì Jazz '94".

Rossana Favi